



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 - 21 novembre 2016

ARGOMENTI:

- Continuano le iniziative rivolte ai detenuti del carcere minorile di Beirut, a maggio l'Uisp scese in campo per una partita di calcio a 5
- Seggio Uefa: in gara Abete, Abodi e Uva
- "Guerre e povertà mettono a rischio la vita di milioni di bambini" è quanto ricorda l'Unicef in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia
- A Torino donate alle associazioni le bici abbandonate e riparate dai ragazzi disabili
- Al via il censimento permanente del non profit, rilevazione ogni 2 anni
- Uisp dal territorio: Gran Premio Italia, successo per Marco Orsi (Uisp Bologna) nei 50 stile libero; Uisp Empoli - Valdelsa con l'associazione "Terra incognita", insieme per il primo campo invernale; A Senigallia riunito il Consiglio direttivo del Comitato Uisp; Si è svolto a Trento il Trofeo delle regioni di nuoto; A Bolzano la corsa per dire NO alla violenza sulle donne

ANSA

SABATO 19 NOVEMBRE 2016 16.51.12

>ANSA-LA STORIA/ Carcere minorile di Beirut diventa palcoscenico

ZCZC3835/SXB OBT36152_SXB_QBXX R EST S0B QBXX >ANSA-LA STORIA/ Carcere minorile di Beirut diventa palcoscenico Progetto italiano, i Kabila in concerto duettano con i detenuti (dall'inviato Lorenzo Trombetta) (ANSAMed) - ROUMIEH (periferia di BEIRUT), 19 NOV - Solo uno spicchio di sole visita il cortile della sezione minori del superaffollato carcere libanese di Roumieh, sulle colline a nord-est di Beirut, ma la danza frenetica improvvisata da decine di giovani detenuti rende per pochi istanti normale la scena dove si svolge il concerto dei Kabila, gruppo 'tosco-libanese', tornati in Libano nell'ambito di un progetto finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. "E' la prima volta che andiamo noi dal nostro pubblico", dice all'ANSA Emad Shuman, cantante e leader del gruppo, che era gia' stato a Beirut nel 2012 e che e' composto da altri cinque elementi. Se l'Italia - in particolare la Toscana - e' il paese d'adozione di Emad, il Libano sono le sue origini: e' nato a Tiro nel sud del Paese. Ma e' la prima volta che entra a Roumieh. Costruito per ospitare al massimo 1.500 prigionieri, il carcere piu' grande del Libano tiene dietro le sue sbarre e muraglioni circa tremila detenuti. Tra questi ci sono i "temibili jihadisti", appartenenti a gruppi "terroristi", stipati nel famigerato braccio "B". Molti di questi sono pero' in carcere da anni in attesa di processo. Anche Yusuf, giovane detenuto della sezione minorile, e' in attesa di processo. E' siriano ed e' dentro da tre anni per l'accusa di omicidio. "Ma non ho ucciso nessuno. Mio fratello piu' grande ha ucciso. Ma ha addossato la colpa a me?", afferma Yusuf. La pena per omicidio e' ridotta se il colpevole e' un minore. Yusuf canta nel coro sul palco assieme ai Kabila e ad altri giovani prigionieri di Roumieh. Tra loro c'e' anche Nizar, libanese di 19 anni. E' uno dei venti minori in carcere perche' accusati di "terrorismo". "Ho rubato una macchina", racconta e non sa cosa c'entri questo col "terrorismo". Un suo compagno spiega che le impronte digitali di Nizar sono state trovate su una macchina rubata fermata a un posto di blocco perche' piena di esplosivo. Nizar viene da Arsal, un altipiano tra Libano e Siria, noto per il conservatorismo della sua comunita'. "Quando e' arrivato a Roumieh non guardava negli occhi e non salutava le donne", racconta una delle assistenti sociali, membro dell'ufficio di Beirut dell'Agenzia Onu contro il crimine e lo spaccio di droga (Unodoc). Unodoc e' uno dei partner del progetto italiano a Roumieh. L'anima dell'iniziativa e' Rita Petrilli, esperto legale presso l'ufficio di Beirut dell'Agenzia di cooperazione. Anche l'Ambasciata d'Italia in Libano ha contribuito alla realizzazione della giornata di musica e danza nel cortile di Roumieh. Il progetto italiano, iniziato nel novembre scorso per un costo di 700mila euro, ha gia' organizzato altri momenti di svago per i giovani detenuti: una cena natalizia a dicembre scorso, mentre a maggio si e' svolta nel cortile una partita di calcetto a cui ha collaborato l'Unione italiana sport per tutti (Uisp). Altre componenti del progetto sono la ristrutturazione dell'area carceraria riservata ai malati mentali e la creazione di una cucina industriale dove i prigionieri possano non solo imparare a stare tra i fornelli ma anche a fornire servizi di catering all'interno del carcere. Il concerto dei Kabila si e' chiuso con una "sorpresa" organizzata dai ragazzi del carcere, che hanno cantato in italiano a ritmo di musica e balli tradizionali.

ANSA
TOSCANA

SABATO 19 NOVEMBRE 2016 16.51.20

>ANSA-LA STORIA/ Carcere minorile di Beirut diventa palcoscenico

ZCZC3837/SXR OBT36152_SXR_QBXX R EST S57 QBXX >ANSA-LA STORIA/ Carcere minorile di Beirut diventa palcoscenico Progetto italiano, i Kabila in concerto duettano con i detenuti

(dall'inviato Lorenzo Trombetta) (ANSAMed) - ROUMIEH (periferia di BEIRUT), 19 NOV - Solo uno spicchio di sole visita il cortile della sezione minori del superaffollato carcere libanese di Roumieh, sulle colline a nord-est di Beirut, ma la danza frenetica improvvisata da decine di giovani detenuti rende per pochi istanti normale la scena dove si svolge il concerto dei Kabila, gruppo 'tosco-libanese', tornati in Libano nell'ambito di un progetto finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. "E' la prima volta che andiamo noi dal nostro pubblico", dice all'ANSA Emad Shuman, cantante e leader del gruppo, che era gia' stato a Beirut nel 2012 e che e' composto da altri cinque elementi. Se l'Italia - in particolare la Toscana - e' il paese d'adozione di Emad, il Libano sono le sue origini: e' nato a Tiro nel sud del Paese. Ma e' la prima volta che entra a Roumieh. Costruito per ospitare al massimo 1.500 prigionieri, il carcere piu' grande del Libano tiene dietro le sue sbarre e muraglioni circa tremila detenuti. Tra questi ci sono i "temibili jihadisti", appartenenti a gruppi "terroristi", stipati nel famigerato braccio "B". Molti di questi sono pero' in carcere da anni in attesa di processo. Anche Yusuf, giovane detenuto della sezione minorile, e' in attesa di processo. E' siriano ed e' dentro da tre anni per l'accusa di omicidio. "Ma non ho ucciso nessuno. Mio fratello piu' grande ha ucciso. Ma ha addossato la colpa a me?", afferma Yusuf. La pena per omicidio e' ridotta se il colpevole e' un minore. Yusuf canta nel coro sul palco assieme ai Kabila e ad altri giovani prigionieri di Roumieh. Tra loro c'e' anche Nizar, libanese di 19 anni. E' uno dei venti minori in carcere perche' accusati di "terrorismo". "Ho rubato una macchina", racconta e non sa cosa c'entri questo col "terrorismo". Un suo compagno spiega che le impronte digitali di Nizar sono state trovate su una macchina rubata fermata a un posto di blocco perche' piena di esplosivo. Nizar viene da Aarsal, un altipiano tra Libano e Siria, noto per il conservatorismo della sua comunita'. "Quando e' arrivato a Roumieh non guardava negli occhi e non salutava le donne", racconta una delle assistenti sociali, membro dell'ufficio di Beirut dell'Agenzia Onu contro il crimine e lo spaccio di droga (Unodoc). Unodoc e' uno dei partner del progetto italiano a Roumieh. L'anima dell'iniziativa e' Rita Petrilli, esperto legale presso l'ufficio di Beirut dell'Agenzia di cooperazione. Anche l'Ambasciata d'Italia in Libano ha contribuito alla realizzazione della giornata di musica e danza nel cortile di Roumieh. Il progetto italiano, iniziato nel novembre scorso per un costo di 700mila euro, ha gia' organizzato altri momenti di svago per i giovani detenuti: una cena natalizia a dicembre scorso, mentre a maggio si e' svolta nel cortile una partita di calcetto a cui ha collaborato l'Unione italiana sport per tutti (Uisp). Altre componenti del progetto sono la ristrutturazione dell'area carceraria riservata ai malati mentali e la creazione di una cucina industriale dove i prigionieri possano non solo imparare a stare tra i fornelli ma anche a fornire servizi di catering all'interno del carcere. Il concerto dei Kabila si e' chiuso con una "sorpresa" organizzata dai ragazzi del carcere, che hanno cantato in italiano a ritmo di musica e balli tradizionali. (ANSAMed). Z10 19-NOV-16 16:50 NNNN

La corsa per il Comitato Esecutivo

SEGGIO UEFA: IN GARA ABETE, ABODI E UVA

PALAZZO DI VETRO
di RUGGIERO
PALOMBO



Segnatevi la data del 4 febbraio. Dalle parti del calcio ha la sua importanza. Quel giorno, poco ma sicuro, le elezioni della Federcalcio non si saranno ancora svolte, magari calendarizzate, ma certo non effettuate. Quel giorno è anche l'ultimo utile per la federazione per fare all'Uefa il nome del candidato italiano a entrare nel nuovo Comitato Esecutivo del neopresidente Ceferin. Un Comitato composto da 16 componenti più il presidente, otto dei quali dovranno essere votati nel successivo mese di marzo, quando scadranno i mandati di altrettanti membri, tra cui quello del «nostro» Giancarlo Abete, che per inciso è anche uno dei 5 vicepresidenti Uefa. Voteranno i 55 Paesi dell'Uefa e, anche se la cosa non è per niente scontata, un seggio per l'Italia dovrebbe esserci, dopo quel po' po' di campagna elettorale che Tavecchio ha fatto pro Ceferin.

Il presidente federale, al pari di Adriano Galliani, è un over 70 e dunque, regole Uefa alla mano, non è eleggibile. Ecco perché c'è una candidatura italiana da individuare e promuovere, naturalmente a cura di Tavecchio. E che questo debba avvenire poche settimane (se non giorni) prima delle elezioni in Federcalcio ha la sua importanza. Il posto è ambito: perché prestigioso, perché, come accadde con Abete, può anche aprire la strada a una vicepresidenza Uefa, perché, pecunia non olet, è remunerato con circa 150mila euro l'anno.

Il giorno che Tavecchio deciderà quale dovrà essere il suo ministro degli esteri è ovvio che farà contento il prescelto e scontenterà qualche altro teorico pretendente. A pochi giorni da elezioni in cui l'unica certezza, per ora, è che Tavecchio farà parte della partita, lo strumento è da usare con cautela. Può essere un'arma formidabile, ma ci si può anche ferire. Attualmente, l'elenco

dei papabili sembra circoscritto a tre nomi, che citeremo in ordine alfabetico: Giancarlo Abete, anche se può sembrar strano, visti i pessimi rapporti che intercorrono tra Tavecchio e l'ex presidente Figo nonché neoconsigliere federale in quota Lega Pro, per il quale potrebbe intercedere proprio Gravina; Andrea Abodi, il presidente della Lega di Serie B che sarebbe tentato dall'idea di diventare (se richiesto) l'anti Galliani nella corsa alla Lega di Serie A e che potrebbe essere dissuaso (e risarcito) con l'investitura internazionale; Michele Uva, l'attuale direttore generale della Federcalcio, carattere non facile ma conti in ordine, quello che l'ultimo Europeo (5 partite) è costato 3,7 milioni di euro contro gli 8,6 (4 partite) del 2008 e gli 8,9 (6 partite) del 2012, che a Nyon è di casa.

Una partita tutta da giocare. Si è frattanto chiusa con un k.o. annunciato, ma non per questo meno imbarazzante, quella relativa alla Lega Pro, dove Gravina, che evidentemente ha lavorato bene in questo anno di reggenza, ha sbaragliato il campo (55 a 3) contro Barilli. Al punto che viene da chiedersi chi abbia davvero tratto giovamento dai giochini dei ricorsi e dei rinvii a oltranza. A margine, le letture istruttive sono nel frattempo diventate due: alla relazione del commissario Miele si è aggiunto il memoriale di uno dei subcommissari di allora, Feliziani. Tra i due, uno scontro a colpi di cannone che secondo logica dovrebbe avere seguito in un qualche tribunale. Senza entrare in tanti (disdicevoli) dettagli, ci limitiamo a osservare che uno dei cavalli di battaglia dell'opposizione a Gravina, le spese esagerate di Francesco Ghirelli direttore generale di ieri e di oggi, si è rivelato un clamoroso e documentato flop. Altri non essendo Ghirelli che il salvadanaio cui attingere ogni qualvolta il Consiglio direttivo della Lega Pro dell'era Macalli si ritrovava a pranzo o a cena. Se questi, al pari delle telefonate e delle frasi rubate, dei postini e dei frustrati del tweet, sono gli strumenti di una campagna elettorale, ovvero calcio.

"Guerre e povertà mettono a rischio la vita di milioni di bambini"

In vista della Giornata per i diritti dell'infanzia, l'Unicef ricorda che 6 milioni di minori muoiono ogni anno per cause prevenibili, 50 milioni sono quelli sradicati, 250 milioni vivono in paesi colpiti da conflitti. Il presidente Guerrera: "Proteggere i loro diritti è più urgente che mai"

19 novembre 2016

ROMA - **"Nonostante gli enormi progressi fatti dall'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nel 1989, i diritti di milioni di bambini vengono ancora oggi quotidianamente violati"**. Lo dichiara l'Unicef in vista della Giornata mondiale dell'infanzia che si celebra domani 20 novembre.

"Nonostante i grandi progressi fatti, a livello globale, nelle ultime decadi in favore dei bambini, sono circa **6 milioni quelli che ancora muoiono ogni anno per cause prevenibili**: i bambini che provengono da famiglie povere hanno il doppio delle probabilità di morire prima di compiere cinque anni rispetto a quelli di famiglie benestanti". **"Circa 50 milioni di bambini sono stati sradicati** dalle loro case, di questi **28 milioni sono sfollati a causa del conflitto**. I bambini intrappolati in aree sotto assedio – compresa la Siria, l'Iraq e la Nigeria del Nord – corrono maggiori rischi di vedere i loro diritti violati, a causa degli attacchi contro le scuole, gli ospedali e le loro case. A livello globale, **circa 250 milioni vivono in paesi colpiti da conflitti**".

"Circa **385 milioni di persone vivono in condizioni di povertà estrema e più di 250 milioni di bambini in età scolare non stanno ricevendo un'istruzione**. Circa 300 milioni di bambini vivono in aree in cui si raggiungono i livelli più alti al mondo di inquinamento esterno dell'aria, superando di sei volte o più le linee guida internazionali".

"I conflitti, le crisi e una devastante povertà mettono a rischio le vite e il futuro di milioni di bambini. Anche per questo, proteggere i diritti dei minori è più urgente che mai ed è inoltre fondamentale per costruire società più forti e stabili", dichiara Giacomo Guerrera, presidente dell'Unicef Italia. "Dobbiamo fermare queste violazioni, investendo di più per raggiungere i bambini maggiormente vulnerabili, altrimenti pagheremo il prezzo di un rallentamento della crescita, di una maggiore disuguaglianza e di una minore stabilità". L'Italia ha ratificato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Crc) nel 1991. La Crc è stato il trattato per i diritti umani più rapidamente e più largamente ratificato al mondo e ha fissato degli standard fondamentali e universali in favore di un'infanzia sana, protetta e dignitosa per ogni essere umano.

Il prossimo mese, l'Unicef celebrerà i 70 anni di attività, durante i quali ha portato aiuti d'emergenza, assistenza di lungo periodo e speranza a bambini le cui vite e il cui futuro sono stati messi a rischio dal conflitto, dalle crisi, dalla povertà, dalle disuguaglianze e dalla discriminazione.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: GIORNATA INFANZIA, UNICEF

Ti potrebbe interessare anche...



Povertà, bambini "senza": abbandono scolastico, case fredde, niente giochi
Notiziario



"Intensamente coccolati", l'associazione per i bamb prematuri
Notiziario

Donate alle associazioni le bici abbandonate e riparate dai ragazzi disabili

Accade a Torino. Del progetto "Biciclabile" si sono occupate due cooperative sociali su mandato dell'assessorato al welfare, di recente rilevato dalla pentastellata Sonia Schellino. I ragazzi disabili sono stati scelti tra quanti, pur avendo frequentato corsi d'avviamento, non sono riusciti a trovare un impiego

21 novembre 2016

ROMA - Le prime trenta sono già pronte: nei prossimi giorni verranno distribuite al Sermig, al Servizio adulti in difficoltà e ad altre delle realtà che compongono lo sfaccettato mondo del sociale torinese. A vederle ora sembrano nuove, ma per mesi sono rimaste a languire nei depositi dei vigili urbani di via Druento; è qui che vengono portate le **bici abbandonate a ogni angolo di strada del Capoluogo sabauda**; modelli spesso datati, che a volte possono restare incatenati per mesi a pali e ringhiere, prima dell'intervento dei *civich*: il caso più frequente è quello in cui un ladro decide nottetempo di portarne via sella e cerchi, e il legittimo proprietario, non avendo voglia di contattare il servizio rifiuti ingombranti, preferisce abbandonare al suo destino il telaio.

A prendersene cura d'ora in poi, quando le bici non verranno reclamate, sarà una **piccola officina artigiana affacciata sul lungo Po "Antonelli"**: si chiama, semplicemente, "La Bici" ed è il cuore di un progetto appena lanciato dalle cooperative sociali "Agridea e "Strana Idea", su mandato dell'assessorato torinese al Welfare, di recente rilevato dalla pentastellata Sonia Schellino. Nei mesi scorsi, **due tecnici del laboratorio hanno insegnato, a titolo puramente volontario, il mestiere** ad altrettanti ragazzi con disabilità intellettive, selezionati tra quanti, pur avendo frequentato i programmi d'avviamento del Comune, non sono ancora riusciti a trovare un lavoro. Saranno questi ultimi a farsi carico della revisione delle biciclette recuperate negli hangar di via Druento: **ne ripareranno i freni, ne olieranno le catene e ne lucideranno i telai**, dopo avervi tolto la ruggine, fin quando ogni modello sembrerà appena uscito dalla fabbrica, come le prime trenta esposte all'inaugurazione di due giorni fa.

"Una parte delle biciclette - spiega Giovanni Calabrese, funzionario della direzione Servizi sociali del Comune - verrà venduta a prezzo politico per garantire la sostenibilità del progetto: parliamo di cifre contenute all'incirca tra i 40 e i 60 euro. Le restanti verranno **regalate ad alcune realtà del volontariato torinese**, che in cambio, a loro volta, ci daranno indietro eventuali modelli da riparare o pezzi di ricambio in loro possesso". A colpire, in effetti, è proprio la piena sostenibilità del progetto, che sembra riflettere molto bene lo stile della neo-assessora Schellino, laureata in economia oltre che in sociologia. "Tra gli elementi positivi di progetti come questo - sottolinea la titolare al welfare - c'è proprio quello di **trasformare in risorsa dei materiali che, da principio, erano destinati alla rottamazione**: anziché andare ad ingolfare le discariche, queste bici saranno presto a disposizione di uomini e donne in situazioni di particolare difficoltà, come i senza dimora che frequentano i dormitori cittadini. Il tutto, senza costi a carico dell'Amministrazione comunale, perché il progetto è strutturato in modo da autosostenersi". (ams)

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



"Ero rimasto l'ultimo...": quei bambini disabili che aspettano un genitore
Notiziario



Cecità, scrittori in erba e i disabili: di loro si occupa il magazine SuperAbile
Notiziario

Al via il censimento permanente del non profit, rilevazione ogni 2 anni

Dal 15 novembre al 10 marzo la rilevazione campionaria: coinvolge 40 mila enti e sarà ripetuta ogni due anni per superare la logica dei censimenti decennali. La rete dei Centri di servizio per il volontariato fornirà assistenza per la compilazione del questionario alle associazioni

18 novembre 2016

ROMA - È partita lo scorso 15 novembre la **rilevazione campionaria dell'Istat sulle Istituzioni non profit**, che coinvolge un campione di circa 40 mila enti di vario tipo: organizzazioni di volontariato, Ong, associazioni culturali, sportive e ricreative, cooperative sociali, fondazioni, enti ecclesiastici e sindacati, oltre a istituzioni di studio e ricerca, di formazione, mutualistiche e sanitarie. La rilevazione campionaria 2016 sarà condotta fino al 10 marzo 2017 e raccoglierà informazioni indispensabili a cogliere gli aspetti peculiari e la dinamicità del settore non profit italiano.

Nell'ambito della **collaborazione con Istat, CSVnet** e la rete dei centri di servizio per il volontariato, grazie agli oltre 370 sportelli attivi sul territorio, potranno fornire informazioni e supporto alle associazioni del campione per la compilazione del questionario. "È un'occasione molto importante per il sistema dei CSV, anche in vista di collaborazioni tra i CSV locali e i relativi uffici statistici regionali, volte a realizzare analisi ed elaborazioni statistiche sulle organizzazioni di terzo settore del proprio territorio" dichiara il **presidente di CSVnet, Stefano Tabò**.

La rete dei CSV è da sempre molto attiva nell'ambito delle statistiche sul non profit. CSVnet è membro della CUIS - Commissione degli utenti dell'informazione statistica presso Istat, e componente del Comitato consultivo per lo sviluppo delle statistiche sulle Istituzioni non profit Istat, che ha collaborato alla definizione del disegno campionario e dei contenuti del nuovo questionario della Rilevazione campionaria sulle Istituzioni Non Profit. La rilevazione in corso segna **l'avvio del Censimento permanente delle Istituzioni non profit**: nella nuova strategia censuaria Istat, i censimenti permanenti, **basati sull'integrazione dei dati di fonte amministrativa e di rilevazioni a supporto**, superano la logica dei censimenti decennali e mirano a produrre, **almeno ogni due anni**, le informazioni statistiche storicamente fornite dai censimenti tradizionali.

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



Marche solidali, crescono volontari e associazioni
Notiziario



Cultura, 13 gioielli del patrimonio italiano per il "privato non profit"
Notiziario



All'università del volontariato docente e allievo imparano l'uno dall'altro
Notiziario



Da Lampedusa alle zone colpite dal sisma: la vocazione di Viviana, volontaria della Cri
Notiziario



Comprare oggetti usati online per sostenere il non profit: nasce Solidabuy
Notiziario

È a... (http://www.repubblica.it/sport)

Nuoto, Gp Italia: Pellegrini show, a segno anche nei 100 stile libero

Dopo i successi sulla distanza doppia (stile libero e dorso) la campionessa azzurra cala il tris vincente in 52"75, sua quarta prestazione personale di sempre: "Mondiali in vasca corta? In passato ho spesso snobbato questa manifestazione ma quest'anno andrò con spirito diverso". Magnini vince i 200 stile, a Scozzoli i 100 rana

19 novembre 2016



Federica Pellegrini

MASSAROSA - Nemmeno una leggera influenza ferma la Divina. Federica Pellegrini ancora protagonista nella quarta e ultima sessione della 40esima edizione del trofeo "Mussi-Lombardi-Femiano", 12esima edizione del Grand Premio Italia che si è svolto nella piscina di Massarosa (Lucca). Dopo i successi di ieri nei 200 stile libero e nei 200 dorso, la fuoriclasse veneta fa tris aggiudicandosi i 100 stile con un notevole 52"75, sua quarta prestazione personale di sempre a 58 centesimi dal record italiano che la campionessa del nuoto azzurro stabilì lo scorso 24 aprile a Riccione.

PELLEGRINI: "AI MONDIALI IN VASCA CORTA CON SPIRITO DIVERSO" - Pensare all'oro è comunque difficile". Tornando alle gare del pomeriggio, un ritrovato Damiano Lestingi (CC Aniene) vince i 200 dorso con 1'53"39. Per il 27enne di Civitavecchia, che dal 2012 non scendeva sotto l'1'54", si tratta della settima prestazione personale di sempre. Bel successo nei 200 rana di Lisa Fissneider (Fiamme Gialle/SSV Bozen) in 2'23"09, suo terzo tempo miglior personale di sempre, ruggito di Marco Orsi (Fiamme Oro/Uisp Bologna) che si impone nei 50 stile libero in 21"47. Crollano tre record personali nei 100 dorso femminile: prima Silvia Scalia (CC Aniene) con 57"76, seconda Veronica Neri (SMGM Team Lombardia) con 58"99 e terza Tania Quagliari (Sea Sub Modena) con 59"80. La Scalia diventa la seconda performer italiana, dietro a Elena Gemo che detiene il record italiano (57"35). Nei 100 misti sale sul gradino più alto Laura Letrari (Esercito/Bolzano nuoto) che nuota in 59"96, sua seconda miglior prestazione di sempre in tessuto.

MAGNINI VINCE I 200 STILE: "MAI COSI' FORTE IN QUESTO PERIODO" - Al mattino, invece, cancellati due record personali nei 400 stile libero: da Simona Quadarella (CC Aniene), che concede il bis dopo il successo di ieri negli 800 vincendo con 4'05"85, e da Stefania Pirozzi (Fiamme Oro/CC Napoli), seconda con 4'06"38. Tris invece per Silvia Di Pietro (Forestale/CC Aniene) che, dopo essere salita sul gradino più alto del podio nei 100 farfalla e nei 50 stile libero, è prima nei 50 farfalla in 25"81. Eterno Filippo Magnini che vince i 200 stile libero in 1'44"60. "Sapevo di essere competitivo nei 200 stile libero -

spiega il 34enne pesarese, tesserato con l'Aniene e allenato da Matteo Giunta - e il tempo conferma le mie sensazioni, nonostante sia nel pieno della preparazione. Raramente sono andato così forte in questo periodo della stagione".

ANCHE SCOZZOLI CONVINCIE SUI 100 RANA - Un convincente Fabio Scozzoli (Esercito/Imolanuoto) si aggiudica i 100 rana in 57"89: "Penso spesso come sarebbe proseguita la mia carriera senza l'infortunio al ginocchio nel 2013 ma ormai è il passato e non conta più. Sono ripartito quest'anno con tanto entusiasmo e la voglia di riscatto. Le vittorie trasmettono fiducia e aiutano a crescere". "Da Massarosa arrivano sempre spunti e prestazione interessanti - il bilancio del ct Cesare Butini - La scelta di portare un numero ristretto di atleti ai Mondiali in vasca corta di Windsor nasce dall'esigenza di ripartire, in questo quadriennio, con calma, senza fare le cose con troppa frenesia per non commettere errori. L'idea è di portare coloro che garantiscano sicurezza della prestazione, vale a dire l'accesso in finale. Nei prossimi giorni scioglierò le riserve e deciderò, consultandomi con il mio staff, chi portare in Canada oltre ai quattro già convocati".

 **Mi piace** Piace a 3 min persone.

nuoto (<http://www.repubblica.it/argomenti/nuoto>)

federica pellegrini (http://www.repubblica.it/protagonisti/federica_pellegrini)

© Riproduzione riservata

19 novembre 2016

UM=REFERRAL&UTM_CONTENT=ORGANIC-THUMBNAILS-E:BELOW ARTICLE THUMBNAILS:)
GUARDA ANCHE

(<http://video.repubblica.it/dossier/elezioni-usa-2016/trump-presidente-de-niro-magari-emigro-in-italia/258804/259100?ref=tbl>)

Trump presidente, De Niro: 'Magari emigro in Italia'

(<http://video.repubblica.it/dossier/elezioni-usa-2016/trump-presidente-de-niro-magari-emigro-in-italia/258804/259100?ref=tbl>)

(<http://video.repubblica.it/sport/rugby-vittoria-italia-la-festa-negli-spogliatoi/259778/260085?ref=tbl>)

Rugby, vittoria Italia: la festa negli spogliatoi

(<http://video.repubblica.it/sport/rugby-vittoria-italia-la-festa-negli-spogliatoi/259778/260085?ref=tbl>)

(<http://video.repubblica.it/dossier/scandalo-lega/brunetta-fi-parisi-non-e-dei-nostri-e-ha-sbagliato-ad-attaccare-salvini-si-vince-uniti/259340/259641?ref=tbl>)

Brunetta (Fi): 'Parisi non è dei nostri e ha sbagliato ad attaccare Salvini'

(<http://video.repubblica.it/dossier/scandalo-lega/brunetta-fi-parisi-non-e-dei-nostri-e-ha-sbagliato-ad-attaccare-salvini-si-vince-uniti/259340/259641?ref=tbl>)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Scopri
Conto
Webank
0 Bolli
Deposito

Titoli, 0 spese, 0 canone,
funzioni evolute
webank.it/promo



Volkswagen
Volkswagen
Veicoli
Commerciali.
Il lavoro

come lo vorresti.
Scopri di più



IperFibra 1
Gigabit
Da 20€ con 3
mesi di
Netflix

inclusi!
Attiva subito!



swatch

ACQUISTA ORA >



#gonews.it®

Giornale Orario Toscana

lunedì 21 novembre 2016 - 10:25



Vodafone Super ADSL

da 25€

per 12 rinnovi

Attiva SUBITO

<< INDIETRO

OTTIME NOTIZIE

ADSL 22,95€

PER 12 RINNOVI

OTTI SERVIZI E PREZZI INCLUSI

Dal naufragio al ritorno, Uisp e terra incognita al al 'Palaramini' per il primo campo invernale

19 novembre 2016 11:21 Sport Empolese Valdelsa

[Facebook](#) 4 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)
[Mi piace](#)

Una nuova esperienza stimolante e innovativa fargata UISP sta per cominciare, pensata appositamente per stupire e mettere le ali della fantasia a un gruppo di bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e gli 11 anni. Dopo il successo della collaborazione sperimentata nel corso dei centri estivi, il Comitato UISP Empoli – Valdelsa si unisce all'associazione "Terra Incognita" di Montelupo Fiorentino per dare vita ai primi campi invernali: un progetto fortemente innovativo, tutto incentrato sul gioco, l'avventura e la creatività.

Da martedì 27 a venerdì 30 dicembre 2016, il Palazzetto dello Sport "PalAramini" di Empoli per quattro giorni diventerà, come per magia, il suggestivo teatro di un naufragio.

I bambini proveranno la sensazione di essere catapultati in una terra sconosciuta e, grazie all'aiuto di operatori altamente qualificati, scopriranno le risorse e gli strumenti per superare le difficoltà e fare il proprio ritorno a casa.

L'esperienza, denominata "Dal naufragio al ritorno", è divisa in quattro aree tematiche che si svilupperanno nell'arco dei quattro giorni del PalAramini: Campo da esploratori, Scienza e Conoscenza, Orientamento, Le Vele.

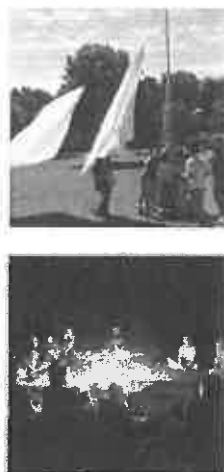
I bambini, simbolicamente naufragati in un luogo incontaminato, ricostruito ad hoc dal punto di vista scenografico, impareranno a costruirsi un riparo, a soddisfare le proprie esigenze primarie, fino a calarsi nei panni di provetti esploratori che, attraverso l'ausilio di strumenti come mappe, bussole e microscopi, scopriranno il modo per orientarsi in un mondo sorprendente e sconosciuto.

Non mancheranno compagni di viaggio direttamente provenienti dal mondo della botanica, delle palentologia e dell'entomologia. Al termine dell'esperienza, i bambini saranno in grado di costruire un vero e proprio albero con le vele, dando forma alla nave che li riporterà magicamente a casa.

"La nostra collaborazione con la UISP nasce dalla condivisione di un'idea comune: quella di formare i ragazzi attraverso il gioco, l'arte motoria e la conoscenza – dice Alessandro Pappalardo di "Terra incognita" – lo sport e la divulgazione scientifica sono materie complementari che concorrono entrambe alla formazione dei ragazzi, stimolandone la crescita fisica e intellettuale. Quando s'incontrano due associazioni che perseguono gli stessi obiettivi, si può generare un'alchimia perfetta".

I primi campi invernali del PalAramini suggellano un rapporto di collaborazione che consente alla UISP empolese di abbinare il movimento e la formazione motoria a una proposta inedita di grande spessore culturale e formativo. Sarà possibile iscriversi sino al 22 dicembre.

"I bambini potranno usufruire di tutti gli spazi interni ed esterni del palazzetto, dando libero sfogo a tutta la creatività e la capacità manuale di cui dispongono – dice Filippo Leбри di Area Giovani UISP Empoli Valdelsa – le attività cominceranno alle 9,00 e si protrarranno fino alle 16,00. Abbiamo scelto la formula del pranzo a sacco per accentuare la dimensione avventurosa di un'esperienza che, anche per noi della UISP è profondamente originale nei tempi e nei modi. L'idea è quella di promuovere degli spazi inediti in cui bambini possano fare movimento, socializzare e imparare divertendosi, grazie a due strumenti di cui non possiamo fare a meno: lo sport e la fantasia".



Fonte: Ufficio Stampa Uisp Empoli Valdelsa

Tutte le notizie di Empolese Valdelsa

<< Indietro



Riunito il Consiglio direttivo del Comitato Uisp Senigallia: ecco organigramma e commissioni

Seri e Pacenti nella Direzione insieme al neo presidente Gregorini e al suo nuovo vice, Cecchettini. Tesei confermato responsabile



523 Letture



0 commenti

Associazioni



Si è riunito la sera di giovedì 17 novembre, presso i locali di via Tevere, il consiglio Direttivo della Uisp Senigallia, convocato dal neo-Presidente **Giorgio Gregorini** eletto nel convegno del 28 ottobre scorso.

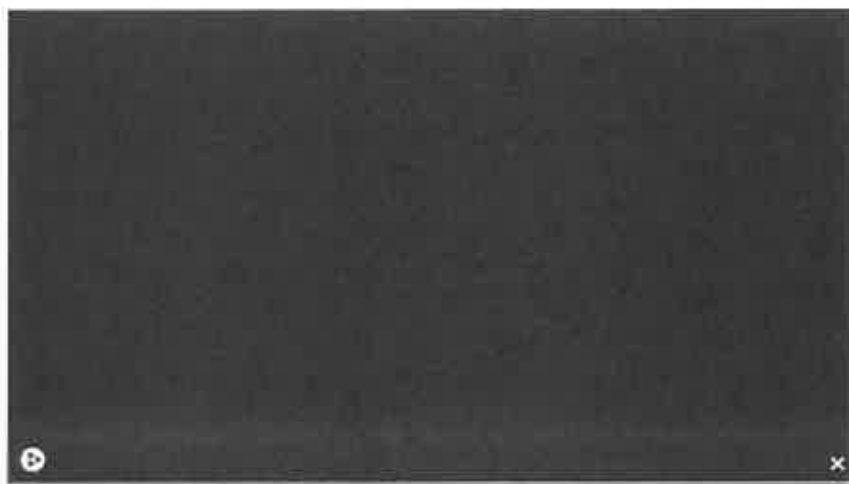
"Comincia un lavoro importante per questo Consiglio - ha detto il Presidente aprendo i lavori - che vuole mettere impegno, competenze e passione, per raggiungere con i

fatti obiettivi davvero ambiziosi per l'associazione. Vogliamo essere una squadra coesa, che guarda al futuro del Comitato e che rappresenti un punto di riferimento solido per lo straordinario mondo dell'associazionismo sportivo Uisp dell'intero territorio".

Durante la riunione l'assemblea ha anche votato la Vice-Presidenza del Comitato, cui è stato eletto **Simone Cecchettini**, la Direzione, di cui faranno parte, oltre al Presidente Gregorini e al vice Cecchettini, **Emanuele Seri** e **Lucia Pacenti**, ed alcune commissioni di lavoro, istituite per affrontare e approfondire i diversi aspetti delle attività del Comitato.

Eletto **Fabrizio Storetti** per la commissione ciclismo; **Loris Ventura**, coadiuvato da **Enrico Rimini**, **Alessandro Brunelli** e **Roberto Tranquilli** per la commissione calcio; **Alfio Bari**, coadiuvato da **Sesto Mancinelli** e **Carlo Fuligna** per la commissione giochi tradizionali e popolari; sono poi stati definiti per il calcio i giudici di primo grado, tra cui figurano lo stesso Presidente Gregorini, **Graziano Giombi** e **Roberto Tranquilli**, mentre i designatori arbitrali saranno **Andrea Schiaroli** e **Mirko Pasquini**.

ADVERTISEMENT



Formalizzate anche le nomine di **Massimo Tesei** come responsabile dell'organizzazione, **Chiara Cotichini** e **Annalisa Ambrosi** responsabili amministrative e **Lorenzo Campanelli** responsabile della promozione delle attività del Comitato e delle associazioni.

SABATO 19 NOVEMBRE 2016 08.52.54**OGGI IN TRENTINO**

ZCZC0646/SXR OTN33366_SXR_QBJC R CRO S41 QBJC OGGI IN TRENTINO (ANSA)
- TRENTO, 19 NOV - Avvenimenti previsti per oggi, sabato 19 novembre, in Trentino:
ROVERETO - Mart ore 8:30 Incontro "Telecardiologia: tra presente e 'futurismo'", a cura delle cardiologie di Rovereto e Trento. TRENTO - Grand Hotel Trento ore 9:00
Inaugurazione congresso "Quando il vino e' poesia della terra", dell'Associazione italiana sommelier, fino al 20 novembre. BASELGA DI PINE' - Centro Congressi Pine' 1000 ore 9:00
Incontro "Attualita' dell'opera del giornalista ? scrittore Aldo Gorfer". TRENTO - Quartiere Le Albere via Adalberto Libera ore 10:00 Inaugurazione della nuova biblioteca universitaria centrale, con Renzo Piano, Innocenzo Cipolletta, Paolo Collini, Ugo Rossi, Alessandro Andreatta, Massimo Miglietta e Claudio Giunta. TRENTO - Museo diocesano ore 10:00 Il museo e la citta'. Itinerari tematici alla scoperta di Trento: I Lodron a Trento: arte, memoria e potere dinastico. TRENTO - Libreria La Seggiolina Blu ore 10:30
Presentazione libro "Ascolta. Salmi per voci piccole", di e con Giusi Quarenghi.
ROVERETO - Castello ore 11:00 Conferenza stampa presentazione dati del bilancio di previsione e programmi futuri del Museo della Guerra. TRENTO - Palazzo delle Albere ore 11:00
Quinta edizione del Premio Roberto Morrione: Presentazione bando sesta edizione Premio Roberto Morrione. TRENTO - Palazzo delle Albere ore 11:30 Incontro "L'informazione al servizio dei cittadini. Le elezioni americane", con Pino Corrias, Iman Sabbah, Giuseppe Giulietti, Vittorio Di Trapani e Ugo Rossi. BORGIO VALSUGANA ore 11:30
Conferenza stampa del coordinamento territoriale di Agire Valsugana. LEVICO - Parco Secolare degli Asburgo ore 14:00 Inaugurazione mercatino di Natale. ROVERETO - Castello ore 15:00
Assemblea soci del Museo della Guerra. TRENTO - Piscina di Gardolo ore 15:30 Trofeo delle regioni di nuoto, a cura **Uisp**, anche il 20 novembre. LAVARONE - Biblioteca ore 16:00 Nati per leggere: tombola. OLLE - Teatro ore 16:30 Spettacolo "Gian Burrasca", di Luigi Bertelli. TRENTO - Piazza Fiera ore 17:00 Inaugurazione mercatino di Natale. CLES - Teatro Parrocchiale ore 17:00 Spettacolo "La mucca che faceva il latte al cacao", di Sergio Manfio. TRENTO - Sala cooperazione ore 20:00 Spettacolo di Lucio Gardin. MORI - Teatro ore 20:30 Spettacolo "La famiglia dell'antiquario ossia la suocera e la nuora", compagnia Gustavo Modena. TRENTO - Teatro Sociale ore 20:30 Spettacolo "Macbeth", Centro Teatrale Bresciano - Teatro de Gli Incamminati. TRENTO - Teatro San Marco ore 20:45 Spettacolo "Bon di bon an, dame 'na bona man", Filobastia di Preore. TRENTO - Fondazione Caritro ore 20:45 Concerto di Emanuele Dalmaso e Cosimo Colazzo. TRENTO - Palazzo delle Albere ore 21:00 Premiazione quinta edizione Premio Roberto Morrione e Premio Baffo Rosso. Giornalismo investigativo, tecnologia e democrazia. Con Piero Badaloni, Paola Barretta, Antonio Di Bella, Fabrizio Gatti e Giuseppe Giulietti. (ANSA). VNN-TOM/VNN 19-NOV-16 08:52 NNNN



50 CANALI
I MIGLIORI CANALI TELEVISIVI
DIRETTAMENTE DALL'ITALIA
Attivazione e spedizione € 150,00
Primi 2 mesi gratis
A soli € 15,00 al mese
ventas.piazza@agoramagazine.it

([index.php?option=com_k2&view=item&id=4215:con-ital-tv-sei-in-diretta-con-l-italia-50-canali-tv&Itemid=698](#))

MERCOLEDÌ, 16 NOVEMBRE 2016 00:00

Bolzano - Di corsa per dire NO alla violenza sulle donne

Written by Redazione Cronaca ([/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=user&id=161:redazionecronaca&Itemid=628](#))

font size

Print ([/index.php?option=com_k2&view=item&id=10889:bolzano-di-corsa-per-dire-no-alla-violenza-sulle-donne&Itemid=682&tmpl=component&print=1](#)) Email ([/index.php?option=com_mailto&tmpl=component&template=magazine_pro_3x_responsive&link=134b83ad06370734603b0d9c1a3d11a34b1251b3](#))

Rate this item

(0 votes)

5ª CORSA CITTADINA per dire **NO** alla violenza alle donne
5º STADTRENNEN **NEIN** zur Gewalt an Frauen

Domenica,
20.11.2016
sui prati del Tolvera
davanti il Museion
Partenza: 10.30 h

Sonntag,
20.11.2016
auf den Tollenwiesen
vor dem Museion
Start: 10.30 Uhr



RIGUARDA ME, ICH BIN BETROFFEN,
MA ANCHE I MIEI FIGLI ABER AUCH MEINE KINDER

([/media/k2/items/cache/0f1c9ec0edcda3a6422c97cf70e05131_XL.jpg](#))

Domenica 20 novembre la quinta edizione di una manifestazione che vuole/deve coinvolgere tutti

Alla presenza del Sindaco del capoluogo Renzo Caramaschi, degli Assessori Maria Laura Lorenzini (Pari Opportunità) e Sandro Repetto (Politiche Sociali) e del Questore Lucio Carluccio, è stata presentata stamane in municipio l'edizione 2016 della Corsa cittadina per dire NO alla violenza contro le donne giunta alla quinta edizione ed in programma domenica 20 novembre a partire dalle ore 10.30 con start e arrivo nel piazzale antistante il Museion verso il Talvera.

"Il Comune di Bolzano - hanno ricordato Sindaco e Assessori- è da diversi anni è impegnato attivamente sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne, un fenomeno sociale ancora troppo diffuso anche nella nostra realtà locale". Anche quest'anno la Città di Bolzano e la Rete dei servizi contro la violenza sulle donne, in collaborazione con la Uisp e la Fondazione Museion, hanno voluto organizzare per il quinto anno consecutivo in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25/11) la "Corsa per dire NO alla violenza contro le donne", in programma domenica 20 novembre con partenza alle 10.30 dal piazzale del Museion. Una manifestazione che si vuole/deve rivolgere a tutta la popolazione. Le precedenti edizioni hanno ottenuto un ottimo successo in termini di partecipazione con oltre un migliaio di presenze.

I percorsi anche per l'edizione 2016, rimangono invariati: una corsa competitiva cronometrata su un percorso di 5 km rivolta agli sportivi e una camminata aperta a tutta la cittadinanza su un percorso più breve di 3 km. Tracciati che si snoderanno lungo le passeggiate del Talvera e in centro storico. Anche la location rimane la stessa, il piazzale antistante il Museion, poichè particolarmente prestigiosa e centrale per garantire una buona visibilità, dove verranno allestiti stands informativi dei servizi della Rete e un punto ristoro gestito dai volontari del Gruppo Alpini.

La data di quest'anno coincide con la ricorrenza della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia" e la corsa è dedicata a tutti i bambini e a tutte le bambine che vivono i dolori e i traumi della violenza assistita in ambito familiare. Anche i testimonial di quest'anno, Petra Zublasing e Niccolò Campriani, coppia di atleti olimpici 2016 e coppia anche nella vita, si associano e sostengono l'iniziativa.

Nuova anche la grafica, ideata dalla giovane ventenne, Hanna Rassler di Renon che ha voluto rappresentare il ruolo protettivo delle madri verso i figli e le figlie nelle situazioni di violenza assistita. "Riguarda me, ma anche i miei figli", questo lo slogan scelto per l'edizione di quest'anno.

La gara cronometrata si concluderà con una premiazione pubblica dei primi tre classificati, distinti tra la categoria maschile e femminile, nonché la categoria "Premio Giovani" che prevede la premiazione anche di alcune categorie dei e delle giovani partecipanti: in collaborazione con il Gruppo Sportivo della Questura di Bolzano questo premio sarà dedicato all'ispettore della Polizia di Stato, Mario Morgavi, deceduto nell'esercizio delle sue funzioni, professionista particolarmente attivo e sensibile nella prevenzione e contrasto del reato di violenza sulle donne

La partecipazione alla corsa o alla camminata è soggetta ad una quota d'iscrizione preventiva, ridotta a € 4,00 per gli adulti e € 3,00 per gli under 14 anni comprensiva di t-shirt e piccolo ristoro finale.

Possibilità inoltre di iscriversi sabato 19 novembre (sia CRONO che percorso breve) presso gli stand di ponte Talvera, lato San Quirino - ore 10-12 e da Decathlon, 1° piano c/o Twenty nel pomeriggio, ore 15-17.

Dopo aver effettuato l'iscrizione online o in ufficio (solo CRONO) si potrà ritirare il pacco gara direttamente al Museion domenica mattina dalle ore 8:30 alle ore 9:30. Per chi volesse iscriversi la mattina stessa del 20 novembre, direttamente al Museion a partire già dalle 8.30h, il costo per gli adulti sarà maggiorato di € 4 per la crono e 1€ per la camminata (si pagherà 8 e rispettivamente 5 euro anziché 4).

(mp)

Download:

Percorso breve (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18666_cartina_con_descrizioni_percorso_corta.pdf) (file pdf, 222 Kilobyte)

Percorso lungo (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18667_cartina_con_descrizioni_percorso.pdf) (file pdf, 296 Kilobyte)

Cartolina (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18668_cartolina_stampa_Corsa_def.pdf) (file pdf, 576 Kilobyte)

Testimonial (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18669_cartolina_Corsa_olimpionici.pdf) (file pdf, 220 Kilobyte)

Collaborazioni (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18670_Collaborazioni.doc) (file word, 92 Kilobyte)

Info Gea (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18671_articolo_cartella_stampa_it_ted_GEA2016.pdf) (file pdf, 237 Kilobyte)

Info dati Gea (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18672_dati_gea_2016.pdf) (file pdf, 268 Kilobyte)

Alloggi protetti KFS (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18673_dati_Haus.doc) (file word, 171 Kilobyte)

Info KFS (http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/18674_Haus_PM.docx) (File docx, 16 Kilobyte)



COME FARE SOLDI CO...

Roberto De Giorgi

1,99€



ACQUISTA!

Sostieni il tuo quotidiano Agorà Magazine I nostri quotidiani non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore

Sostengo Agorà Magazine



Read 176 times



Like 2 people like this.



Published in Bolzano (/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=category&id=269:bolzano&Itemid=682)

Tagged under sport (/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=tag&tag=sport&Itemid=628) corsa (/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=tag&tag=corsa&Itemid=628)

donne (/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=tag&tag=donne&Itemid=628) NO alla violenza (/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=tag&tag=NO%20alla%20violenza&Itemid=628)